

**Processo Calciopoli.
Udienza del 01-10-2010.
Deposizione del teste (delle difese) Abete.**

Avv. Prioreschi (Difesa Moggi): Presidente Abete, buongiorno.

Abete: Buongiorno.

Avv. Prioreschi: Sono l'avvocato Prioreschi, difesa Moggi. Ecco, vorrei un attimo, anzitutto, per inquadrare il...il tema, che Lei ricostruisse quali sono state le cariche che ha ricoperto all'interno della FIGC, i periodi e le...e le qualifiche.

Abete: Sì. Io sono entrato in Federazione nel 1988, perché fui nominato Presidente del settore tecnico; sono rimasto Presidente del settore tecnico fino ai primi di ottobre del '90. Mi sono dimesso per candidarmi alla Presidenza della Lega della Serie C nel '90; sono stato eletto Presidente della Lega di Serie C il primo novembre del '90 e sono rimasto Presidente della Serie C fino al 9 gennaio del '97, dopodiché sono diventato...ero diventato, a dicembre del '96, vice-Presidente della Federazione con il Presidente Nizzola. Sono rimasto Presidente della Federazione fino al marzo del 2000. Mi sono dimesso da vice-Presidente della Federazione per candidarmi a Presidente della Federazione e poi il...Non ci fu un esito positivo del...dell'Assemblea, perché c'era il problema del cosiddetto diritto di veto, e sono rientrato in Federazione come vice-Presidente nel dicembre del 2001...nel dicembre del 2001. Dopodiché sono stato vice-Presidente della Federazione durante la presidenza del Presidente Carraro, fino al momento, sostanzialmente, in cui ho inviato una comunicazione al...al CONI in cui chiedevo, anche a nome del Comitato di Presidenza, di commissariare la Federazione - e quindi il maggio 2006, naturalmente - e poi a maggio 2006 la Federazione è stata commissariata, con commissario Guido Rossi. Sono...Ho mantenuto la funzione... cioè, mi è stata assegnata la funzione di capo delegazione ai Mondiali del 2006 - avevo già fatto il capo delegazione nel '98 ai Mondiali di Francia - e poi una delega amministrativa per la gestione di alcune problematiche, da parte del commissario Rossi, fino a fine luglio-primi di agosto del 2006. Dopodiché mi sono candidato alle elezioni e sono stato eletto Presidente ad aprile del 2007.

Avv. Prioreschi: Sì, grazie. Oh, ho capito bene, Lei nel 2000 era vice-Presidente e si era candidato alla Presidenza, e...

Abete: Nel 2000 ero vice-presidente con il presidente Nizzola, ma a marzo del 2006 scrissi una lettera al Presidente Nizzola dicendogli... Dal momento in cui io intendevo candidarmi alla presidenza, ritenevo diciamo opportuno, diciamo, dimettermi da vicepresidente. Nel 2000.

Avv. Prioreschi: Ah, nel 2000, non nel 2006.

Abete: Eh?

Avv. Prioreschi: Nel 2000, non nel 2006.

Abete: Nel 2000, nel 2000.

Avv. Prioreschi: Ah perché Lei ha detto nel marzo...

Abete: No, nel 2000.

Avv. Prioreschi: Quindi Lei nel 2000....

Abete: Nel 2000 mi sono dimesso. Dopodiché fu modificato lo statuto della Federazione, furono fatte delle assemblee ad ottobre e a dicembre del 2000 che non ebbero esito positivo, la Federazione fu commissariata - commissario il presidente Petrucci - e sostanzialmente poi la Federazione riprese la sua vita normale, e a...a fine dicembre del 2001, con l'elezione del presidente Carraro.

Avv. Prioreschi: Benissimo. Adesso veniamo un po' più ai ...al periodo che interessa questo processo. Io le farei una domanda di carattere generale, per darle modo così di...di

spiegare bene. Parliamo...Il periodo è 2004, rinnovo della carica di Presidente della Federazione. Ecco, io vorrei che Lei spiegasse come si è arrivati alla Presidenza Carraro. Lei ad un certo punto si candida, poi rinuncia. Ecco, se ci spiega come si sono svolti i fatti, e poi magari io le faccio qualche domanda più specifica, insomma.

Abete: Sì. Eravamo al rinnovo diciamo quadriennale, che di solito avviene dopo i Mondiali...di solito avviene...Eravamo al rinnovo quadriennale che di solito avviene dopo gli... del 2004. Io rappresentai al... Quindi, dopo gli Europei, io rappresentai al Presidente Carraro la mia volontà di candidarmi, perché volevo comunque trasferire una dimensione di autonomia sul versante delle scelte di politica sportiva, pur avendo un rapporto positivo, voglio dire, col Presidente Carraro, in termini di ruoli e nel contempo anche di lavoro effettuato durante il periodo di vice presidenza. Però avevo delle posizioni di politica sportiva diverse. Dopodiché, avevamo ancora nel 2004 una normativa, una norma che poi è stata eliminata soltanto dopo il commissariamento e quindi nello statuto del 2007, che prevedeva la clausola di massimo consenso, per cui naturalmente occorre avere, oltre che la maggioranza, naturalmente, dei voti, un terzo dei voti di ciascuna componente, il che stava a significare, da un punto di vista teorico, che con il 93,3% dei voti ponderati si poteva non essere eletti presidenti federali. Perché questa era la norma vigente, perché la componente più piccola che aveva il diritto di veto era l'AIAC, che era l'associazione allenatori, con il 10%. Occorreva perlomeno un terzo dei voti di ciascuna componente, quindi teoricamente uno aveva il 90% degli altri voti e il 3,3% dell'AIAC, che quindi non è un terzo... Era una situazione ovviamente di totale assenza di una regola di rispetto delle maggioranze, mi spiego? E quindi, di fronte a questa situazione che già aveva portato nel 1996 e nel 2000 al commissariamento della Federazione - perché il commissariamento della Federazione nel '96 e nel 2000 derivò semplicemente dal fatto che esistevano diverse posizioni di politica sportiva, ma che non era possibile far emergere una maggioranza in grado di vincere perché c'erano dei vincoli molto significativi sul versante delle maggioranze - iniziò un percorso che poi aveva due sbocchi: o il confronto elettorale, in cui ognuno sperava di avere il maggior numero di voti, naturalmente, ma ognuno aveva la consapevolezza che con quel tipo di norma nessuno sarebbe stato eletto Presidente e quindi ci sarebbe stato, per l'ennesima volta, un commissariamento, oppure, come è avvenuto, un...prima un rinvio dell'Assemblea, che era stata fissata per dicembre, a febbraio, e poi un accordo fra le varie componenti della Federazione che dava luogo alla cosiddetta, diciamo, staffetta, e quindi, come tale, al...al...a una responsabilità amministrativa gestionale - perché io presiedevo il comitato di gestione della Federazione - e poi all'impegno del presidente Carraro di dimettersi dopo i Mondiali del 2006 e dopo la decisione sull'assegnazione degli Europei 2012, per dar luogo al secondo biennio, diciamo, di mia presidenza. Ovviamente, diciamo, nelle condizioni date, questo era un fatto pressoché obbligato, perché l'alternativa era o non portare avanti delle posizioni di politica sportiva o, ogni volta che c'erano le elezioni, determinare il commissariamento della Federazione, perché io già con il Presidente Nizzola avevo avuto il 66% dei voti ponderati e però, nonostante il 66% dei voti ponderati, non era stato possibile arrivare alla Presidenza della Federazione, per la norma che prevedeva questa sorta di unanimità, di fatto.

Avv. Prioreschi: Sì. Quindi vorrei...Ecco, magari se Lei è un po' più preciso su questo, sull'accordo che ad un certo punto consente l'elezione di...di Carraro, e in sostanza Lei rinuncia alla candidatura. Ecco, ci spiega com'è avvenuto: le riunioni, chi ha partecipato a questo accordo,...

Abete: Bhè, erano naturalmente...

Avv. Prioreschi: ... se c'è stata anche un'interlocuzione diretta tra Lei e Carraro in cui avete stabilito...

Abete: Bhè, c'è stata naturalmente un'interlocuzione...

Avv. Prioreschi: Eh, lo so. Ce lo deve dire, Presidente. *(sorridente, ndr)*

Abete: *(sorridente, ndr)* C'è stata...Ma no, c'è stata naturalmente un'interlocuzione diretta. Ma il documento che è alla base di questo accordo, è un documento che è stato firmato da tutte le componenti della Federazione, nel senso che ovviamente i soggetti elettori erano la Lega Nazionale Professionisti, la Lega di Serie C, la Lega Dilettanti, l' AIC, la AIAC, quindi erano

tutti soggetti, naturalmente, che rappresentavano l'assemblea elettorale e.....

Avv. Prioreschi: Quindi vi siete seduti intorno a un tavolo e avete deciso...

Abete: Certo, certo.

Avv. Prioreschi: Eh, ce lo spieghi se magari...

Abete: Ci siamo seduti...Cioè, ci sono stati tutta un serie di contatti, alcuni bilaterali, naturalmente, tra le varie componenti, e poi c'è stato un...un documento che è stato presentato, predisposto. C'è stato un incontro a Milano, presso la sede della Lega Nazionale Professionisti, in cui il Presidente Carraro ha significato, voglio dire, l'accordo che si era raggiunto. Questo documento è stato poi portato in Consiglio Federale, sostanzialmente, validato da tutte le componenti, ed è stato quello che è stato alla base poi dell'elezione del febbraio del...del 2005.

Avv. Prioreschi: 2005. Quindi sostanzialmente a seguito...

Presidente Casoria: Avvocato Prioreschi, però è vero, il quadro sociale delle condotte per inquadrare, però andiamo più a domande più...

Avv. Prioreschi: Nono, io...Presidente...

Presidente Casoria: Eh.

Avv. Prioreschi: ... Lei sa meglio di me che nelle imputazioni di associazione si dice che questa fantomatica associazione aveva operato e orientato e fatto sì che Carraro fosse stato eletto Presidente in danno del Presidente Abete. Ecco, siccome mi sembra...

Abete: Ho ricordato la norma con chiarezza.

Avv. Prioreschi: Eh, no... No, dico, ma è emerso già in questo dibattito, lo ha detto anche il Presidente Carraro...

Presidente Casoria: Vabbè, cerchiamo di essere specifici, più specifici.

Avv. Prioreschi: Nono, ma la specificità forse...

Presidente Casoria: Eh vabbè.

Avv. Prioreschi: ...dovrebbe essere più nelle risposte, perché...

Presidente Casoria: Andiamo.

Si da atto della presenza dell'avvocato Bortone difensore della RAI, parte civile, ndr

Avv. Prioreschi: Presidente, mi rendo conto che le mie domande per Lei possono essere insomma superflue e scontate...

Abete: Nono, perché.

Avv. Prioreschi: Però ecco...

Abete: Per carità.

Avv. Prioreschi: Quindi Lei sostanzialmente è stato d'accordo, è stato partecipe di questo accordo e ha ritirato...

Abete: Certo.

Avv. Prioreschi: ... la sua candidatura consentendo l'elezione di Carraro.

Abete: Certo.

Avv. Prioreschi: Quindi, se io le chiedo: *"L'elezione di Carraro è stata un'elezione condivisa e frutto di un accordo generale tra tutte le componenti della Federazione"* - lo dico in senso ampio: Lega, Associazione Italiana Calciatori, Allenatori... - ecco, Lei... qual è la sua risposta?

Abete: Che è stata un'elezione condivisa dalle componenti e dal sottoscritto, che hanno tranquillamente preso atto che le normative vigenti non consentivano nessun confronto democratico reale a livello di maggioranze - come si era già esplicitato nel 2000, per cui prendere il 65% dei voti non aveva nessun significato - e quindi, per evitare l'ennesima mortificazione della Federazione, che già aveva avuto un commissariamento nel '96 e nel 2000 e quindi, come tale, andava tranquillamente al nuovo commissariamento - perché era una situazione tecnica - si è deciso di individuare una soluzione che ha determinato una condivisione di tutti i soggetti che naturalmente l'hanno sottoscritta.

Avv. Prioreschi: Grazie, io non ho altre domande.

Presidente Casoria: Ci sono domande? Avvocato Paolo Gallinelli.

CONTROESAME

Avv. Gallinelli (Difesa De Santis): Non so se funziona il microfono. Buongiorno Presidente Abete. L'avvocato Gallinelli difensore del dottor Massimo De Santis.

Abete: Ho capito perché c'è Massimo De Santis, non perché ho sentito.

Avv. Gallinelli: Si sente?

Presidente Casoria: Sì, avanti.

Avv. Gallinelli: Allora, volevo chiederle, dottor Abete, se Lei è al corrente del fatto... era al corrente, appunto, credo che all'epoca fosse vice-presidente della FIGC nel 2004, è esatto? Nell'anno 2004?

Abete: Sì.

Avv. Gallinelli: Era al corrente di un rapporto diciamo di carattere economico-contrattuale intercorso tra la società Ing Direct, società olandese, e la Federazione Italiana Giuoco Calcio e l'Associazione Italiana Arbitri, avente ad oggetto un progetto diciamo di sponsorizzazione denominato... - insomma, della classe arbitrale anche - denominato "Arbitro campione". Se ne è al corrente e se mi può descrivere le modalità e i termini anche economici di tale accordo.

PM Capuano: Presidente, c'è opposizione. In sede di controesame non riesco a capire la pertinenza di questa domanda rispetto all'esame che ha tenuto il Presidente Abete, facente parte della lista testi di Moggi.

Avv. Gallinelli: E' il ruolo svolto, sono domande attinenti al ruolo svolto dal Presidente Carraro (sic)....

Presidente Casoria: Va bene.

Avv. Gallinelli: ...all'epoca vice-Presidente nell'ambito della Federazione Giuoco Calcio.

Presidente Casoria: Risponda, risponda.

Avv. Gallinelli: Quindi credo che sia...

Abete: E' un...è un contratto, che peraltro è stato oggetto di un riscontro documentale a un'interrogazione parlamentare a cui è stato risposto nei giorni scorsi dal sottosegretario con delega allo sport, che fu fatto da questa società con l'AIA e con la Federazione, se non ricordo male, che prevedeva, in qualche modo, una sorta di sponsorizzazione del...del...del...da parte della società nei confronti dall'AIA. Le somme rinvenienti da questa sponsorizzazione in parte furono finalizzate a rafforzare la formazione del mondo arbitrale, in parte affluirono nell'ambito della Federazione, perché l'Associazione Italiana Arbitri non ha una partita iva, quindi non è un soggetto economico diciamo autonomo, e su cui erano previste delle...avevano ovviamente la sponsorizzazione e nell'ambito degli accordi che furono all'epoca effettuati su richiesta della società con la condivisione dell'AIA, furono definite le modalità, come dire, di valorizzazione anche in relazione ai...agli arbitri che ovviamente prestavano la loro immagine, sostanzialmente.

Avv. Gallinelli: Chiedo scusa, una piccola integrazione su questa domanda e poi passerò a un'altra. Lei ricorda...Lei ha detto appunto che è stato risposto a questa interrogazione parlamentare in tempi diciamo recenti.

Abete: Sì, pochi giorni fa.

Avv. Gallinelli: Ecco, Lei si ricorda quando venne fatta questa interrogazione parlamentare?

Abete: L'interrogazione parlamentare era un'interrogazione dell' Onorevole Boccia, se non ricordo male, di...penso avesse due anni e mezzo, diciamo, di...di...di...

Avv. Gallinelli: Datata due anni e mezzo.

Abete: Datata. Era molto ricca di richieste di informazioni. Peraltro, si collegava anche a vicende che in quel momento erano rapportate al contenzioso con... con Paparesta. La Federazione ha riscontrato, penso un anno un anno e mezzo fa - voglio dire, comunque in...dopo alcuni mesi - e poi ho verificato che è stata oggetto di...di risposta in aula recentemente, però non ricordo esattamente quali sono le tempistiche dell'interrogazione e della risposta...

Avv. Gallinelli: No, questo non...assolutamente.

Abete: ...della Federazione, però ovviamente è stata riscontrata da parte della Federazione [salta l'audio, ndr].

Avv. Gallinelli: Un'altra domanda, chiedo scusa: quali furono, quali arbitri vennero [problemi al microfono, poi riprende, ndr]...Quali arbitri vennero prescelti per tale campagna promo

pubblicitaria e con quali criteri appunto vennero selezionati tali arbitri. Si ricorda?

Abete: La selezione c'è stata penso all'interno....

Avv. Gallinelli: No, chiedo scusa, Presidente. Innanzitutto, quali furono gli arbitri che parteciparono?

Abete: Io ricordo Collina, voglio dire, ma non è un argomento che...ovviamente su cui...

Avv. Gallinelli: C'era anche De Santis?

Abete: ... sono intervenuto in modo specifico.

Avv. Gallinelli: L'arbitro De Santis?

Abete: Forse sì, però non ne ho la certezza, non ne ho la certezza.

Avv. Gallinelli: E l'arbitro...

Abete: Erano tre, mi sembra di ricordare, perché....4....

Avv. Gallinelli: Quattro.

Abete:perché fecero delle foto assieme, però onestamente io ricordo Collina, voglio dire.

Avv. Gallinelli: Ecco, a proposito dell'arbitro Collina, quindi Lei ricorda appunto...Allora, se mi può riferire i termini...i termini economici di tale accordo e se l'arbitro Collina ebbe a percepire delle somme con riferi...in relazione a questa attività promo pubblicitaria.

Abete: Mah, io ricordo l'arbitro Collina, ma lo ricordo per il semplice fatto che c'è stata una interrogazione a cui è stata risposta pochi giorni orsono, e quindi c'è stata l'opportunità di vederlo sui giornali, perché, pur avendo una buona memoria, voglio dire, non...sono i documenti quelli che poi alla fine parlano. Penso prese circa 100.000 euro per questa situazione specifica, così mi sembra che è stato riscontrato nell'interrogazione, e dato che l'interrogazione è stata riscontrata sulla base di documenti intervenuti da parte della Federazione, debbo dare per acquisita che l'informazione sia più che corretta.

Avv. Gallinelli: Sì. Comunque Lei era al corrente, a quell'epoca partecipò alle trattative...

Abete: No, io non ho fatto trattative.

Avv. Gallinelli: Comunque era al corrente...

Abete: Il rapporto con Ing Direct era un rapporto che - io non ho mai conosciuto nessuna di queste persone - era gestito direttamente dall'allora segreteria della Federazione con l'AIA. Io non ho partecipato a queste trattative.

Avv. Gallinelli: Ecco, si ricorda perché venne prescelto appunto l'arbitro Collina per tale attività promo-pubblicitaria?

Abete: Non lo so, ritengo perché per valutazione condivisa era l'arbitro più rappresentativo e per 6 anni è stato valutato il miglior arbitro al mondo.

Avv. Gallinelli: Ecco, quindi a prescindere dal suo ricordo sui nomi degli altri arbitri, quindi lo stesso criterio valeva anche per gli altri arbitri che hanno partecipato?

Abete: Non ho partecipato specificamente alla individuazione. Lei sa che all'interno del mondo arbitrale o perlomeno, esistono delle valutazioni, esistono l'aspettativa da parte dello sponsor che evidentemente ne avrà fatto richiesta, ma il perché si sia arrivati all'individuazione di queste persone anziché di altre egualmente professionali, onestamente non lo so.

Avv. Gallinelli: Prendo atto del suo, ovviamente, ricordo diciamo successivo, no?, riguardo appunto a quello che è successo - e parliamo del settembre 2004, no? - come momento in cui venne stipulato tale accordo tra Federazione, AIA e...

Abete: Fu un accordo che aveva avuto una notevole...

Avv. Gallinelli: Si ricorda, appunto, come è emerso dall'interrogazione parlamentare, la somma che ebbe a percepire il...l'arbitro Collina?

Abete: 100mila, mi sembra.

Avv. Gallinelli: 100mila...?

Abete: 100mila...

Avv. Gallinelli: Euro?

Abete: Dunque era il duemila e...Certo.

Avv. Gallinelli: 100mila euro.

Abete: E certo. E beh, stiamo in epoca di euro, non...

Avv. Gallinelli: Ma queste...questa somma venne percepita da Collina a seguito di un accordo scritto a cui partecipò anche Collina unitamente a...?

Abete: Questo non lo so. Io non ho partecipato alle trattative, questo non....

Avv. Gallinelli: E gli altri arbitri che parteciparono a tale campagna pubblicitaria, ebbero a percepire delle somme di denaro?

Abete: Tutti gli arbitri, se ricordo male, ebbero a percepire una certa...

Avv. Gallinelli: No, con riferimento....

Abete: ... una certa somma. Gli altri arbitri non so se hanno avuto delle somme diciamo differenziate oppure no, questo non lo ricordo, che gli altri tre arbitri che avrebbero...

Avv. Gallinelli: No, se...lo...La mia domanda è se ebbero a percepire...non quanto, ma se ebbero a percepire delle somme di denaro.

Abete: Non lo ricordo se ebbero delle somme differenziate rispetto ad altri.

Avv. Gallinelli: Lei ricorda solo Colli...

Abete: Io ricordo Collina, sì.

Avv. Gallinelli: Con esattezza ricorda Collina.

Abete: Sì.

Avv. Gallinelli: Che ebbe a percepire 100mila euro.

Abete: Sì, esatto.

Avv. Gallinelli: Lei ricorda se...

Abete: Le ripeto che lo ricordo perché questa ulteriore situazione mi è stata ravvivata dalla...dalla risposta all'interrogazione da parte del sottosegretario, altrimenti che fossero 80,100 o 120mila, onestamente non... non rientra tra le mie priorità di ricordo questo.

Avv. Gallinelli: Va bene, poi questo qua risulterà agli atti appunto della interrogazione parlamentare.

Abete: Sì.

Avv. Gallinelli: Senta, Lei appunto all'epoca era vicepresidente...

Abete: Sì.

Avv. Gallinelli: ... ora è Presidente.

Abete: Sì.

Avv. Gallinelli: Le risulta se nell'anno 2006, fine anno 2006, il signor...dottor...signor Massimo De Santis ebbe a richiedere alla FIGC l'accesso agli atti per verificare le modalità e i termini di tale accordo perché a seguito...partecipò a tale campagna pubblicitaria ma non ebbe a percepire alcun compenso? Fece addirittura un'istanza di accesso agli atti, relativi appunto...gli atti relativi a tale accordo a cui abbiamo fatto riferimento, e la Federazione gli negò l'accesso agli atti. Poi, chiedo scusa Presidente, mi riservo di produrre...

Presidente Casoria: Va bene

Avv. Gallinelli: ...tale documento, perché la rilevanza ovviamente è emersa successivamente quando abbiamo avuto...abbiamo conosciuto il risultato di tale interrogazione parlamentare, che è recentissima, quindi non abbiamo potuto produrlo precedentemente.

Presidente Casoria: Lei non si ricorda...

Abete: No, nel 2006 non avevo...Ho lasciato la Federazione diciamo [salta l'audio, ndr] di capo delegazione ai Mondiali del 2006, questa delega amministrativa fino al periodo di agosto, dopodiché sono rientrato in Federazione il 2 aprile 2007, quindi documenti specifici intervenuti nel periodo diciamo agosto 2006-aprile 2007, non erano neanche di mia competenza.

Avv. Gallinelli: Sì nono, appunto, io non intendevo come appunto...[salta l'audio, ndr]. La lettera è firmata, appunto, da Antonio Di Sebastiano. Se Lei appunto conosce...

Abete: Era il segretario della Federazione.

Avv. Gallinelli: Benissimo. Lei ha chiesto notizia di questa richiesta? Siccome, appunto, era già [salta l'audio, ndr]...chiedevo notizia appunto se Lei ha avuto conoscenza di tale atto.

Abete: No.

Avv. Gallinelli: Passo all'ultima domanda, Presidente.

Abete: Presuppone che (salta l'audio, ndr) all'interno delle informazioni che non competevano a me in quanto esterno alla Federazione e che loro non dovevano dare in quanto responsabili della Federazione. Assolutamente no.

Avv. Gallinelli: Senta, Lei aveva...Poc'anzi ha detto, ha riferito al Tribunale che l'arbitro Collina venne prescelto appunto per tale campagna promo-pubblicitaria dato, appunto, il suo valore di arbitro, la sua esperienza.

Abete: Penso. Perché...

Avv. Gallinelli: Lei si ricorda perché?, quali furono i criteri per la...di selezione, appunto, per l'arbitro De Santis per i Mondiali in Germania del 2006? Perché venne indicato l'arbitro De Santis?

Abete: Perché fu valutato un arbitro all'altezza di partecipare ad un Mondiale, voglio dire.

Avv. Gallinelli: Lei ebbe conoscenza, appunto, di altre ragioni, di altre motivazioni sottese a tale designazione di De Santis come arbitro destinato...

Abete: No.

Avv. Gallinelli: Nessun'altra domanda, grazie.

Presidente Casoria: Ci sono altre domande? L'avvocato Botti.

Avv. Botti (difesa Mazzini): Avvocato Botti, difesa Mazzini. Dottor Abete, nel periodo in cui Lei è stato vice presidente della Le...della Federazione, l'altro vicepresidente era Mazzini?

Abete: Sì.

Avv. Botti: Per tutto il periodo?

Abete: Beh, nel 96-00 c'era un unico vice presidente, perché c'era uno statuto diverso, mi spiego?

Avv. Botti: Sì.

Abete: E poi nel periodo in cui poi lo statuto fu modificato, i vicepresidenti erano due, e l'altro vice presidente era Enzo Mazzini, sì, Innocenzo Mazzini, sì.

Avv. Botti: In quel periodo nel quale eravate entrambi vicepresidenti, la gestione e l'indirizzo della politica, era una gestione autarchica del Presidente o era una gestione collegiale?

Abete: Mah, la gestione della Federazione ovviamente dipende dal...dal...

Avv. Botti: Io mi riferi...

Abete: ...dalle no...

Avv. Botti: Io mi riferisco all'indirizzo di politica gestionale in generale. Cioè, faccia comprendere al Tribunale, nell'ambito di questa triade, come erano divisi i ruoli, i compiti, se vi era una gestione collegiale.

Abete: Beh, c'erano dei ruoli, sono previsti dalle carte federali e dallo statuto federale...

Avv. Botti: A noi interessano le situazioni concrete piuttosto che situazioni statutarie.

Abete: Sì. C'era una responsabilità politica, un indirizzo politico del Presidente Federale, e c'erano delle funzioni che venivano delegate ai vice presidenti, ad Enzo Mazzini e al sottoscritto. Ovviamente queste situazioni delegate si sono modificate nel tempo, perché sono variate. Mazzini, per esempio, seguiva da sempre l'area antidoping essendo un medico, io seguivo più la parte amministrativa avendo una certa esperienza professionale, e poi avevamo, con ruoli che...articolati, una responsabilità all'interno del Club Italia.

Avv. Botti: Dottor Abete, Lei ricorda della sua elezione se fra i suoi elettori o sponsor vi erano i Della Valle e quindi la società Fiorentina Calcio?

Abete: Mah, guardi, io ricordo di aver preso il 65% dei voti a scrutinio segreto avendo come avversario Luciano Nizzola nel 2000, quando i Della Valle non erano entrati nel calcio. Questo ricordo.

Avv. Botti: Lei quindi non ricorda di avere dei rapporti di amicizia o di particolare consuetudine con i Della Valle...

Abete: No...

Avv. Botti: ...col Presidente della Valle.

Abete: Ho ottimi rapporti di consuetudine e di amicizia con molti Presidenti....

Avv. Botti: A me interessa...

Abete: No.

Avv. Botti: ... comprendere il suo rapporto di amicizia col Presidente della Valle e in qualche modo i suoi interessi nei confronti della società calcio Fiorentina.

Abete: Nono.

Avv. Botti: Lei ricorda, nel 25.11.2004...Mi rendo conto che il tema del ricordo è complesso, ma io mi riferisco ad una telefonata la cui trascrizione è stata richiesta oggi dalla difesa Moggi. Non le farò riferimento contenutistico, altrimenti chiedo al Tribunale di interrompere il mio esame e di riprenderlo quando questo atto sarà a disposizione. Volevo comunque, in via generale, chiedere al Presidente Abete se egli ricorda nel novembre 2004 di essere stato...di essere... tra le varie conversazioni che suppongo Lei abbia avuto con il Presidente Carraro, in particolare una telefonata nella quale si parlava della necessità di un intervento su una vertenza che riguardava Totti, un contenzioso che aveva Totti con la Federazione, quindi di un suo intervento nei confronti del dottor De Lucchese che all'epoca era...

Abete: Del dottor...?

Avv. Botti: Del dottor... Lucchesi, all'epoca dg della Roma, poi dg della Fiorentina.

Abete: Questo contenzioso...forse Totti...Un contezioso riguardante la Nazionale, riguardante...

Avv. Botti: Vi era necessità di trovare una mediazione tra la Federazione e l'atteggiamento di Totti, dei suoi difensori, e le fu chiesto in qualche modo di intervenire alla luce dei suoi rapporti con Lucchesi.

Abete: No, c'era un conte...

Presidente Casoria: Ma il teste voleva sapere che cos'era...

Abete: C'era...c'era...

Presidente Casoria: Scusi.

Abete: C'era un contenzioso...

Presidente Casoria: Scusi Abete.

Abete: Sì.

Presidente Casoria: Il teste voleva sapere qual era l'oggetto di...

Abete: Nono, c'era un contenzioso che forse era collegato a situazioni di agenti o di procuratori, questo mi sembra di ricordare, però è...

Avv. Botti: Non ricorda se da parte della Federazione c'era un interesse a raffreddare questa situazione, a temporeggiare, e le fu chiesto da Ghirelli un intervento specifico sul punto?

Abete: Un intervento specifico a me nei confronti di chi?

Avv. Botti: Di Lucchesi.

Abete: No, nei confronti di Lucchesi...Non so se mi è stato richiesto, ma io, pur conoscendo molto bene Lucchesi, non ...

Avv. Botti: Non lo ricorda oppure....

Abete: Non lo ricordo.

Avv. Botti: Non lo ricorda o lo esclude? Perché dopo poi ascolteremo la te...

Abete: Non lo ricordo.

Avv. Botti: Nel maggio del 2005, invece, prima di una partita importante per il processo - era lo scontro salvezza Lazio-Fiorentina - ricorda di avere, sul punto, avuto delle conversazioni con Mazzini sempre in ordine all'attenzione, io dico, della Federazione nei confronti della Fiorentina Calcio?

Abete: L'ho...La conversa...

Avv. Botti: Si ricorda di aver mai parlato con Mazzini telefonicamente di questo tipo di...

Abete: La conversazione c'è stata perché naturalmente ne ho preso visione su un quotidiano sportivo che riportava delle frasi di un colloquio che ho avuto con Mazzini, penso dopo, dopo Fiore...dopo Lazio- Fiorentina, mi spiego?

Avv. Botti: Prima, prima.

Abete: Prima di Lazio-Fiorentina?

Avv. Botti: Sì.

Abete: Non...

Avv. Botti: Esattamente maggio 2005.

Abete: No...

Avv. Botti: Poi ne abbiamo anche una successiva, ma insomma a me interessa per adesso...

Abete: Basta ascoltarla, non c'è problema.

Avv. Botti: E lo so, purtroppo mi rendo conto che l'esame è monco, però la Procura ha ritenuto di non trascrivere queste procu...queste telefonate; poi quando, e se, il Tribunale ne autorizzerà la trascrizione... Quindi Lei ricorda di...di avere parlato con Mazzini di problemi relativi a questo incontro di calcio?

Abete: No. Ricordo - peraltro l'ho letto sul... come ho detto, e quindi...sul giornale - di aver parlato con Mazzini dopo la partita Lazio-Fiorentina, anche dove c'erano stati gli episodi collegati al...al...al mani di Zauri, al rigore non dato, all'espulsione non data

Avv. Botti: Stiamo parlando...quella...22.05.2005.

Abete: ...e c'era la preoccupazione perché si sarebbe riunita la Nazionale dopo, perché aveva le partite a giugno e quindi c'era la preoccupazione sul...sull'ambiente che avremmo trovato a Firenze e a Coverciano. Quella di prima onestamente non la ricordo, però, risentendola, ci può essere tranquillamente, perché naturalmente io Mazzini lo sentivo con una certa frequenza, eravamo vicepresidenti.

Avv. Botti: Questo me ne rendo conto. La particolarità di questa telefonata è che la vostra conversazione aveva a oggetto una partita specifica, una partita importante di quel campionato, perché poteva decidere la salvezza, e la partita era Lazio-Fiorentina.

Abete: No, non...

Avv. Botti: E invece questa telefonata successiva a quest'incontro...

Abete: Sì...

Avv. Botti: ...la data è 22.05.2005. La sua preoccupazione, non ho ben compreso, era... Vi erano state delle contestazioni in ordine all'arbitraggio?

Abete: Beh, c'era stato un episodio clamoroso, quello per cui alla penultima giornata di campionato non fu dato un rigore, penso nel primo tempo, alla Fiorentina su un...su un mani dava...sulla linea di porta da parte di un giocatore della Lazio, e questo ovviamente ebbe un'eco clamorosa e quindi questo determinava, da parte di tutti penso...

Avv. Botti: Scusi, ricorda chi era l'arbitro di quella partita?

Abete: Rosetti era.

Avv. Botti: Rosetti, sì.

Abete: Era Rosetti, sì.

Avv. Botti: Mi scusi che l'ho interrotta.

Abete: Sì. No, e quindi determina... ha determinato, si potrà evincere dal...da...da...sia dalla giornata in cui si è svolta la partita, sia nei giorni successivi, una situazione clamorosa, perché essendo, tra l'altro, alla penultima giornata di campionato, questo determinava ovviamente una grande criticità sul versante della conclusione del campionato. Tra l'altro c'era immediatamente dopo... perché finito il campionato di solito ci sono le partite della Nazionale...la preoccupazione è collegata anche al fatto che la Nazionale doveva andare a Coverciano, e che quindi, probabilmente, ci sarebbe stato un clima particolarmente difficile sulla città di Firenze in relazione a queste situazioni.

Avv. Botti: Ma era una vostra prassi questo genere di conversazioni sulle partite di calcio? Lo facevate su tutte le partite, dopo ogni partita o accadeva raramente? In che occasioni?

Abete: No, non...non facevamo dopo tutte le partite. Se ci sono, come in questo caso c'erano state, delle situazioni che potevano determinare dei problemi anche di immagine, naturalmente, di tenuta della Federazione, del mondo arbitrale, ci si scambiava delle idee per capire anche quali fossero gli effetti che questo determinava. Ma insomma, diciamo che, ovviamente, noi eravamo vice-presidenti della FIGC, non è che stavamo parlando del...del....

Avv. Botti: Nono, ma siccome nello scorrere queste telefonate, che poi saranno a conoscenza del Tribunale, io, ed è una mia opinione sulla quale poi Lei potrà naturalmente averne una diversa, che il suo interesse era abbastanza legato alle sorti delle partite in cui era interessata la Fiorentina.

Abete: No. Penso che...che aldilà delle valutazioni legittime di tutti, mi è sempre stata riconosciuta una grande trasparenza e trasversalità nel tutelare il ruolo istituzionale, aldilà di quelli che sono rapporti personali, conoscenze e amicizie. Questo è una grande valore di cui io mi vanto.

Avv. Botti: D'accordo, grazie. Non ho altre domande.

Avv. Picca (Difesa Della Valle): Presidente, se posso, sempre sul tema. Avvocato Picca difesa Della Valle. Io volevo chiedere due precisazioni al Presidente Abete sul discorso della telefonata con Mazzini avente ad oggetto l'andamento della partita Lazio-Fiorentina. Lei ricorda se quell'episodio – Lei ce l'ha descritto, un episodio clamoroso di decisione arbitraria - determinò anche ulteriori interventi? Faccio riferimento, ad esempio, se Lei lo ricorda, agli interventi del sindaco di Firenze.

Abete: Sì, cioè lo do per acquisito, ma ricordo anche che c'è stato. Perché è naturale, è fisiologico in...in Italia, di fronte a una situazione di questo genere, che di fronte a un evento così clamoroso, con una squadra che correva il rischio di retrocedere, il sindaco della città in qualche modo rappresentasse quello che era la realtà, come dire, di sentimento da parte della città. Non è la prima volta né l'ultima. Penso di sì, però...

Avv. Picca: Io non...Confesso, non ricordo se Lei l'ha detto, ma ricorda nello specifico l'episodio che Lei poi ha definito clam...

Abete: Sì, un...

Presidente Casoria: Già l'ha detto, avvocato.

Abete: Sì, l'ho detto. Fu un...fu un...un...diciamo in un'azione, a un certo punto ci fu un tiro in porta ed il giocatore, mi sembra Zauri, della...della...della Lazio, prese la palla con la...con...con la mano, impedendo che la stessa entrasse in porta, essendo solo nell'intera area di porta, perché non era una mischia, era una situazione naturalmente in cui c'era soltanto il giocatore sulla linea di porta. Per questo fu clamoroso, perché...

Avv. Picca: Fu clamoroso in che senso? Perché, se Lei ricorda, quale fu la decisione dell'arbitro su questo episodio?

Abete: Che era stata colpita con la testa, e quindi come tale che non c'era stata nessuna situazione che determinava, naturalmente, il rigore e l'espulsione del...del giocatore, quindi...

Avv. Picca: Decisioni, queste che ho riassunte, sarebbero state assunte a vantaggio, diciamo, del risultato della Fiorentina...

Abete: E beh, certo.

Avv. Picca: ... perché sarebbe stato...

Abete: E certo.

Avv. Picca: ...assegnato un rigore...

Abete: E certo.

Avv. Picca: ...e l'espulsione del giocatore.

Abete: E certo.

Avv. Picca: Questa è la situazione che...

Abete: Se l'arbitro avesse visto sì, o l'arbitro o l'assistente, ovviamente, per quello che poteva essere il suo ruolo. Certamente.

Avv. Picca: Lei giustamente prima ha detto che fece la telefonata ed ha attribuito diciamo a questa telefonata quasi un ruolo, una...un significato istituzionale, no?, nel senso che Lei ha risposto alle domande del collega dicendo: *"Io ero Preside...vice-Presidente ed interlocuivo con l'altro vice-Presidente"*. Può dire al Tribunale se oltre a questa sua telefonata, oltre all'intervento del sindaco, vi furono, come dire, altre evidenze pubbliche di questo errore clamoroso che aveva di fatto determinato una situazione a palese svantaggio della Fiorentina in quella partita?

Abete: Evidenze pubbliche che intende, voglio dire?

Avv. Picca: Interventi sulla stampa, interventi...

Abete: Senz'altro, senz'altro. La stampa nei giorni successivi alla...alla penultima giornata di campionato, prima di un'ultima giornata di campionato in cui naturalmente c'erano 6-7 squadre che lottavano per non retrocedere, ovviamente diciamo fece grande clamore, fisiologicamente, su un episodio di questo genere.

Avv. Picca: Ed eravamo, Lei dice, alla penultima giornata di campionato. Lei ricorda se tra queste 7-8 squadre coinvolte nella lotta per non retrocedere vi fosse anche la Fiorentina?

Abete: E certo, era...era penultima/terzultima in classifica...

Avv. Picca: Sempre sul tema delle motivazioni, se mi può passare il...

Abete: ...talché la Fiorentina si salvò all'ultima giornata...

Avv. Picca: Sempre sul tema...

Abete: ...per una serie di risultati concomitanti, perché l'ultima giornata poteva non essere sufficiente a salvarsi se determinati risultati fossero andati in altro modo. Quindi, a questo punto, aveva perso la titolarità, come dire, di giocarsela da solo, ma dipendeva dai risultati delle altre squadre.

Avv. Picca: Sempre sul tema delle motivazioni della sua telefonata con Mazzini, Lei prima, rispondendo alle domande del collega...

Abete: La telefonata di Mazzini con me.

Avv. Picca: La telefonata di Mazzini fatta con Lei. Lei prima, rispondendo alle domande del collega, ha fatto riferimento ad una sua preoccupazione, atteso che di lì a poco ci sarebbe stata la presenza della Nazionale a Coverciano, di una preoccupazione, Lei ha detto, di i...[salta l'audio, ndr]

Abete: Ma no, preoccupazione ambientale, perché...

Avv. Picca: Ambientale.

Abete: ... la città di Firenze, che ci ha accolto ancora una volta alla grande in occasione della prima partita...della partita ufficiale della Nazionale con le Faroeer, è una città che ha sempre avuto un rapporto non facile, voglio dire, con la Federazione e con la Nazionale, anche in relazione a situazioni trascorse, diciamo, di rapporti non ottimali tra la Federazione e la città di Firenze, e quindi ci sono stati episodi in cui, come dire, c'è stata sempre la volontà, la capacità, l'interesse, la necessità di gestire questi rapporti per trasferire un'immagine di un'istituzione che non aveva nulla contro, diciamo, la Fiorentina e la città di Firenze – ricordo per esempio il fallimento della Fiorentina ai tempi di Cecchi Gori, le problematiche con Baggio, cioè sono stati tanti episodi - e quindi...E naturalmente, quando la Nazionale andava a Coverciano, ovviamente c'era tutto l'interesse – perché poi si facevano anche delle partite alcune volte, voglio dire, anche esterne a Coverciano – che ci fosse un ambiente sereno, che non ci fossero delle persone che, al limite, determinassero tensione.

Avv. Picca: Scusi Presidente, la mia domanda è diretta.

Abete: Prego.

Avv. Picca: Voi temevate, dopo l'episodio di Lazio-Fiorentina, che vi fossero anche problemi di ordine pubblico?

Abete: Beh, di ordine pubblico inteso come situazioni di di...di...di difficoltà, di ordine pubblico in termini, come dire, di ambiente...

Avv. Picca: Sì, in questo senso qua.

Abete: ...perché poi il limite delle titolarità... Sì.

Avv. Picca: Non ho altre domande. Grazie.

Avv. Messeri (Difesa Bertini): Buongiorno.

Presidente Casoria: Avvocato Messeri.

Avv. Messeri: Buongiorno, sono l'avvocato Mauro Messeri, difendo Paolo Bertini. Le vorrei chiedere, dottor Abete, se ci può dire quanti tesserati ha le Federazione Italiana Giuoco Calcio, attualmente.

Abete: Circa un milione e mezzo, voglio dire. La...Ha 15.000 squadra dilettantistiche, 67...15.000 società dilettantistiche di puro settore giovanile, 67.000 squadre e poi ha ovviamente attualmente non 132 ma 127 società professionistiche. Poi ci sono i dirigenti, gli arbitri, i tecnici, quindi più o meno questa è la cifra.

Avv. Messeri: È un ente di diritto?

Abete: E' un'associazione privata, è un'associazione privata che per determinate funzioni ha delle responsabilità di carattere pubblico e quindi, come tale, in relazione anche alla tipologia delle problematiche, vive in una sfera privatistica a 360 gradi, ovvero vive in una sfera di controllo diciamo collegata all'amministrazione pubblica. Faccio un esempio: l'iscrizione ai campionati delle società è soggetta, dopo le decisioni che vengono assunte da parte del Consiglio Federale, a due ricorsi sportivi, che sono quelli...al ricorso sportivo all'Alta Corte di Giustizia e poi a due gradi di giudizio amministrativi TAR, e quindi è una delle fattispecie in cui si evidenzia un...una...diciamo una centralità ed una tutela di interessi delle società che

si esplicita attraverso la tutela da parte dei...dei Tribunali amministrativi.

Avv. Messeri: Ha bilanci che vengono depositati dove?

Abete: Ha bilanci che vengono...ha bilanci che vengono...Ovviamente ha un bilancio preventivo, un bilancio consuntivo che viene votato dal...dal Consiglio Federale, che è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori - tre di nomina della Federazione, cioè dell'Assemblea, e due di nomina del CONI - e poi, come tutte le Federazioni, le 45 federazioni sportive, i bilanci consuntivi, preventivi, variazioni di budget, vengono validati e quindi ratificati da parte del CONI. Quindi è soggetta a un...

Avv. Messeri: Controllo.

Abete: A una vigilanza da parte del CONI.

Avv. Messeri: Nel rispondere alla prima domanda mi ha già anticipato alcune risposte alle domande successive, sulle quali però vorrei tornare con più precisione. Ha degli organi di giustizia sportiva la Federazione Italiana Giuoco Calcio? Se me li può elencare per categorie, diciamo.

Abete: Bah, ha organi di Giustizia Sportiva... Organi di garanzia, diciamo, questi organi di garanzia, che è una realtà un po' più ampia degli organi di Giustizia Sportiva, ricomprendono gli organi di Giustizia Sportiva e che sono: Giudice Sportivo, naturalmente, la Commissione Disciplinare, in anni passati la CAF - poi c'è stata una riforma che ha determinato naturalmente ... - ... e aveva all'epoca CAF e Corte Federale: la CAF era un organo giurisdizionale, quindi entrava, valutava le... era organo di appello nei confronti del...del... della Commissione Disciplinare, mentre la Corte Federale emanava i pareri e le interpretazioni alle norme federali e allo statuto. Dopodiché, in base alle modifiche che sono intervenute con lo statuto del 2007, sostanzialmente i giudici sportivi sono rimasti, le Commissioni Disciplinari sono rimaste - anche se hanno articolato diversamente le loro competenze - e poi si è creata la Corte di Giustizia, che è un organo che ha una parte consultiva e ha una parte ovviamente che è collegata alla decisione sui ricorsi, e che sostanzialmente, come devo dire, ricomprende la vecchia CAF e la vecchia Corte Federale.

Avv. Messeri: Chi è che esercita, nell'ambito della...dell' ordinamento della giustizia sportiva, l'azione disciplinare?

Abete: E no, ecco, la esercita il Procuratore Federale. Precedentemente c'erano due uffici: c'era l' Ufficio Indagine e c'era la Procura Federale. L'Ufficio Indagini faceva le indagini, poi rimetteva le valutazioni delle indagini effettuate alla Procura Federale. La Procura Federale valutava se deferire, voglio dire, le società e i tesserati agli organi di giustizia, ovvero archiviare il tutto. *[salta l'audio, ndr]* che è intervenuta, queste funzioni si sono unificate e quindi la Procura Federale ricomprende anche il vecchio Ufficio Indagini, quindi la Procura Federale ha sia la parte di indagine... sia l'attività inquirente che quella requirente.

Avv. Messeri: Qual è l'organo che è competente a nominare i membri degli organi di giustizia sportiva?

Abete: Con la modifica statutaria intervenuta nel 2007, la Commissione di Garanzia, che è un organo composto da 5 componenti, 3 di nomina della Federazione 2 di nomina del Coni, mentre precedentemente era il...il Consiglio Federale.

Avv. Messeri: Il Consiglio Federale. A questo punto le chiedo: Lei ha fatto riferimento prima a un periodo in cui la Federazione è stata commissariata su sua richiesta. Il commissariamento è coincidente con i fatti che sono stati dalla stampa denominati come "Calciopoli", che si sono divisi, mi consenta il termine, per etichettarli, in un Calciopoli penale, che è quello che stiamo celebrando qui, e in un Calciopoli sportivo, che è quello che avete celebrato come Giustizia...

Abete: Hanno celebrato, perché io non c'ero.

Avv. Messeri: Come Federazione, parlo della Federazione che Lei rappresenta, ovviamente, gli organi di giustizia che Lei rappresenta.

Abete: Sì, certo. Abbiamo celebrato.

Avv. Messeri: Quel Calciopoli lì com'è iniziata? La genesi dell'illecito che ha...della notizia rappresentante l'illecito che ha dato il "la" al Calciopoli sportivo: avete ricevuto denunce da parte di società vostre appartenenti?

Abete: Mah, guardi, tutta l'attività di denuncia che viene effettuata...Naturalmente vi sono

delle denunce che vengono effettuate direttamente all'Ufficio Indagini e alla Procura, quindi sono ovviamente competenze e titolarità degli organi, diciamo, di giustizia sportiva. C'era stata una situazione precedente al, diciamo, a... a quella che poi è maturata in relazione al procedimento in atto, che era collegata a un procedimento su Torino che era stato portato avanti, mi sembra, dal dottor Maddalena, che poi aveva dato luogo a livello penale a un'archiviazione, i cui atti erano stati poi rimessi alla Procura Federale per gli approfondimenti. Poi, ai primi di maggio del 2006, emerse, prima giornalmisticamente, non so se rendo l'i...anzi, in maniera esponenziale a livello giornalistico, c'erano state altre intercettazioni che creavano una situazione ovviamente di grande criticità per la tenuta e per...del mondo del calcio, e appena arrivarono queste intercettazioni iniziò quell'iter che durò 7-8-10 giorni, che portò prima alle dimissioni del Presidente Carraro, poi alle dimissioni di Mazzini, poi alla autosospensione di Lanese, poi alla richiesta di...di commissariamento inviata al CONI a maggio.

Avv. Messeri: Chiedo scusa se le rifaccio la domanda.

Abete: Sì.

Avv. Messeri: Forse non mi sono fatto capire io.

Abete: Sì.

Avv. Messeri: Quale Presidente... Oppure, nella qualità che all'epoca rivestiva, ha ricevuto direttamente oppure ha avuto notizia che la Federazione avesse ricevuto - nel caso di risposta affermativa desidererei sapere da chi, da quale tesserato, da quale società - denunce esplicite dei fatti di cui ci stiamo occupando?

Abete: No, no.

Avv. Messeri: Quindi il Calciopoli sportivo vi...è stato celebrato sulla base di atti che, in virtù di una legge dello Stato, la 401 del '89, vi arrivano per trasmissione dalle procure competenti. Le risulta questo?

Abete: Sì.

Avv. Messeri: Le intercettazioni telefoniche, sulla base delle quali avete celebrato il primo Calciopoli sportivo, da chi le avete ricevute?

Abete: Il primo Calciopoli sportivo che vuol dire?

Avv. Messeri: Sì, quello dello Stadio Olimpico, tanto per intenderci, il primo grado del Calciopoli sportivo, parlo di giugno 2006-luglio duemila...

Abete: Ma guardi, l'iter...l'iter, come devo dire, poi che ha seguito la Procura, naturalmente non lo conosco. Per quale motivo? Perché diciamo, come le ho detto, questa situazione è esplosa il 7, il 6, il 7, l'8 maggio -ovviamente in quei giorni lì, giorno prima giorno dopo - dopodiché io ero...stavo rientrando da Firenze perché ero andato a Coverciano che avevo avuto un impegno, ebbi un...una telefonata da parte del Presidente Carraro che mi preannunciò che si sarebbe dimesso, che era in procinto di dimettersi. Tornai a Roma. Dopodiché io ho gestito i 7-8 giorni dall'8 di maggio fino al 15-16 di maggio, nel senso che ero rimasto come vicepresidente vicario, livello apicale della Federazione, ma poi tutto l'iter di giustizia sportiva, di fatto si è esplicitato nelle fasi successive, laddove io non ero più con un ruolo federale, ero capo delegazione in Germania, e comunque non seguivo più l'attività istituzionale. Quindi poi come si sono...Mi ricordo che quando ero vicepresidente vicario - penso fine settimana, forse un venerdì - arrivò la comunicazione che erano stati emessi 41 avvisi di...di...di garanzia, ed era già... - dopo 2-3 giorni che era scoppiato, diciamo, lo scandalo - e allora, di fronte ai 41 avvisi di garanzia, a una situazione che ovviamente...le dimissioni di Carraro, avvisi di comparizione, voglio dire, o comunque il...Di fronte alle dimissioni del Presidente Carraro, alle dimissioni di Mazzini il 10 di maggio, l'autosospensione di Lanese, gli avvisi di garanzia o come...che erano arrivati, facemmo un incontro come Comitato di Presidenza, io ebbi dei contatti con il Coni, naturalmente, e decidemmo, come dire, noi stessi, di chiedere al CONI di dare luogo al commissariamento della Federazione, perché non era più possibile gestire una normalità che nei primissimi giorni, prima che ci fosse una situazione diciamo di valenza penale, sembrava che potesse in qualche modo essere diciamo gestita, nel senso che si pensava, comunque, di poter fare il Mondiale, di convocare le elezioni per agosto e di rinnovare gli organi. Poi, di fronte al precipitare degli eventi, non era tecnicamente possibile, diciamo, seguire questa situazione.

Avv. Messeri: Chiedo ancora scusa, le ripeto come prima la domanda: dal momento che esiste una legge dello Stato, la 401 del '89, che all'articolo 2, se non vado errato, consente alle procure di trasmettere gli atti di indagine relativi...

Presidente Casoria: Ma ha già risposto, avvocato. Ha detto che...

Avv. Messeri: Le volevo chiedere quale...da quale Procura ha ricevuto gli atti sui quali...

Abete: All'epoca arrivarono gli atti – all'epoca però siamo parlando [salta l'audio, ndr] del procedimento attuale – arrivarono degli atti dal...da Torino, perché c'era una situazione che poi era stata, mi sembra, archiviata dal...dal Tribunale di Torino, e quella fu trasmessa diciamo dal Presidente Carraro all'allora Ufficio Indagini. Poi gli eventi dei primi di maggio, come ho detto, è stato più l'evento penale che non l'evento sportivo, perché l'evento sportivo, come dire, è stato travolto e comunque anticipato dall'evento penale. Poi tutto l'iter...

Presidente Casoria: Ha spiegato.

Avv. Messeri: La domanda è se ha ricevuto, quale Presidente della Federazione Italiana Giuoco Calcio, se ha ricevuto gli atti ...

PM Capuano: Presidente, ha già risposto il teste su questa...

Avv. Messeri: Chiedo scusa...

Presidente Casoria: Ma poi risulta pure documentalmente peraltro che li ha mandati la Procura di...li ha mandati l'ufficio giudiziario di Torino. Ha risposto già il teste, e mi pare che in atti c'è pure la prova documentale.

Abete: Ma quella era una situazione che era riferita a marzo-aprile del...del...

Avv. Messeri: Io sto parlando del processo sportivo che è stato celebrato poi a luglio 2006. Quel processo si è fatto su delle intercettazioni telefoniche: chi ve le ha mandate?

Abete: Lo deve chiedere alla Procura Federale, voglio dire, perché...

Avv. Messeri: Allora, chi era il capo della Procura Federale?

Abete: ...io non [salta l'audio, ndr] parte della...A prescindere che il 16 di maggio era naturalmente commissariato, però voglio dire, il capo della Procura era...

Avv. Messeri: Chi era, così...

Abete: Stefano Palazzi, voglio dire..

Avv. Messeri: Va bene. Allora, mi riservo di chiedere ai sensi del 507 l'audizione....

Abete: I rapporti tra le Procure sono rapporti diretti...

Avv. Messeri: Sì.

Abete: ...non è che vengono interfacciati dalla Federazione.

Presidente Casoria: Però Lei prima ha detto...ha detto che le risulta che li hanno mandati gli Uffici Giudiziari.

Abete: Sì...

Presidente Casoria: Le risultava questo fatto.

Abete: Io penso che ...lo ritengo, in base alla prassi, quando ci sono delle situazioni di cui si ha – questo... le parlo non dell'evento specifico, le parlo della prassi - quando si ha conoscenza di [salta l'audio, ndr] che è un evento che ha degli aspetti di natura penale, la Procura Federale, voglio dire, dato che non può fare delle indagini in parallelo e deve chiedere, ovviamente, le autorizzazioni ai soggetti che hanno le titolarità e che le competono per legge, si mette in contatto con, diciamo, i magistrati per capire, voglio dire, se può recepire dei documenti, se può attivare l'iter, nel senso se può acquisire documentazione; però sono rapporti diretti, di solito, la gran parte, tra la Procura Federale e la...

Avv. Messeri: Ricorda dove fu celebrato il processo sportivo nel luglio del duemila...

Abete: No, perché io...Del processo sportivo diciamo non sono...non so neanche, se mi dice qual è l'aula, non so neanche quale sia, perché io il 16 di...la Federazione è stata commissariata il 16 di maggio – il 16, il 15, il 16 di maggio mi sembra –e, dopodiché, io ho seguito la Nazionale - fortunatamente, in questo caso - fino al 9 luglio, in cui ero fisso in Germania. Dopodiché sono rientrato, mi è stato chiesto dal professor Rossi di continuare a dare un contributo perché avevo una buona conoscenza soprattutto della macchina gestionale-amministrativa, sono rimasto ovviamente con questa delega fino ai primi di agosto, ai primi di agosto ho fatto le consegne – perché mi ero prestato a rendermi disponibile a...a rappresentare delle fattispecie, a dare documenti in termini di informazione

storica, aldilà degli uffici che ovviamente sono autoconsistenti – dopodiché ad agosto, il 10 di agosto, ho consegnato tutto, e fino al 2 aprile del 2007 non sono più rientrato in Federazione.

Avv. Messeri: Gli organi della giustizia sportiva dove celebrano i propri processi, che poi si chiamano udienze?

Abete: Dipende quanta gente c'è, da chi sono gli imputati, voglio dire...

Presidente Casoria: Avvocato, vorrei sapere perché le interessa questo particolare?

Avv. Messeri: Glielo chie...glielo dico io. Perché il processo...

Presidente Casoria: Non andiamo troppo...

Avv. Messeri: No, siccome il Presidente rappresenta una Federazione che si è costituita parte civile e che chiede un danno nell'ambito di questo procedimento civile, dovuto alla pubblicità che alla cosa è stata data, per me è rilevante sapere dove la Federazione ha celebrato il primo processo, Calciopoli sportivo, e come si sono svolti, con quale modalità si sono...

Presidente Casoria: Vabbè, ma non capisco il sito, il luogo fisico...Perché...

Abete: Lo deve acquisire o agli atti documentali o alla memoria di chi l'ha deciso, perché non ho deciso io, non ero in Federazione.

Avv. Messeri: Non le sto...Le sto facendo delle domande. Mi sembra strano che il Presidente della Federazione...Accolgo qualsiasi tipo di sua risposta, però mi sembra strano che il Presidente della Federazione non conosca l'aula, visto che si è trattato di un'aula particolare...

Abete: Piazzale *[non si capisce, ndr]* penso che...

Avv. Messeri: No, si è celebrato allo Stadio Olimpico.

Abete: Allo Stadio Olimpico. Non...

Avv. Messeri: Allo Stadio Olimpico. Ricorda se c'erano giornalisti accreditati a quel procedimento sportivo?

Abete: Beh, ho visto in televisione, come lo hanno visto gli altri.

Avv. Messeri: Ohh.

Abete: Io allo Stadio Olimpico non sono mai andato, voglio dire, nel senso che...Certo che ci saranno stati i giornalisti.

Avv. Messeri: E' stato un processo celebrato parzialmente anche alla televisione. Ricordo si parlò anche addirittura di possibile cessione dei diritti televisivi del processo, che poi non...

Abete: Lo sento da Lei.

Avv. Messeri: Il...Acquisiste l'autorizzazione dei tesserati al che quel processo fosse celebrato alla televisione? Dei tesserati coinvolti nel processo.

Abete: Sta agli atti, non... Come memoria né documenti, non ho né memoria – perché non sono... - né documenti in cui ho avuto un ruolo, perché non avevo un ruolo. Dopodiché tutte...La Federazione ha agli atti tutti i documenti, quindi è sufficiente fare una verifica documentale e si vede quali sono stati gli iter. Certo la Federazione...Lei mi ha chiesto prima quanti tesserati erano: 1 milione e mezzo le ho risposto. Non so se rendo l'idea. Non è che pensa che di tutti quel milione e mezzo io conosco tutte le situazioni.

Avv. Messeri: Di Calciopoli l'avete *[salta l'audio, ndr]* una sola, penso, come evento, diciamo così...

Abete: Sì, la Federazione l'ha celebrato fortunatamente una volta sola, sì.

Avv. Messeri: A proposito di cause tra tesserati, se un tesserato fa causa alla Federazione Italiana Giuoco Calcio per chiedere il risarcimento dei danni, quale iter deve seguire?

Abete: Se il tesserato...Il tesserato è tenuto al rispetto della clausola compromissoria, quindi deve chiedere una autorizzazione...

Avv. Messeri: A chi?

Abete: Alla Federazione.

Avv. Messeri: Nella persona di quale organo?

Abete: Al... diciamo al... c'è un organo... diciamo al Presidente Federale "barra" Consiglio Federale. C'è una struttura...Dato che ovviamente la gran parte delle...delle situazioni collegate a queste richieste di autorizzazioni ad adire alle vie legali riguardano rapporti fra i tesserati, c'è un...un gruppo di lavoro in cui sono presenti i rappresentanti di tutte le componenti – Leghe, Associazione Calciatori...- che valuta se ci sono le condizioni, in

relazione alle norme vigenti, per dare o meno l'autorizzazione. Questa è la...

Avv. Messeri: La mia domanda era se un tesserato fa causa all'associazione. Ci ha risposto. E se la Federazione fa causa ad un tesserato, quale iter deve seguire?

Abete: La Federazione che fa causa al tesserato...

Avv. Messeri: Non si è mai verificato?

Abete: La Federazione può, se ha avuto dei danni o delle situazioni, può...L'attività primaria della Federazione è quella che passa naturalmente attraverso le sanzioni di giustizia sportiva, perché questa è il DNA della Federazione. Se ci sono delle fattispecie che determinano delle situazioni di danno, la Federazione si costituisce, voglio dire, nei procedimenti, voglio dire.

Avv. Messeri: Come ha fatto in questo caso costituendosi parte civile.

Abete: Certo, certo.

Avv. Messeri: Non ha chiesto autorizzazione al Coni, tanto per farle un esempio, nell'esercitare un'azione civile nei confronti di persone che sono tutt'ora tesserati?

Abete: La Federazione deve rispondere del suo bilancio, delle sue attività, anche in capo a coloro i quali lo giudicano, quindi se ritiene di aver avuto dei danni, deve naturalmente agire per poter cercare di recuperare questi danni.

Avv. Messeri: Dal punto di vista contabile sicuramente, dal punto di vista processuale siamo sempre nell'ambito della clausola compromissoria. Penso che questa clausola, alla quale ha fatto riferimento giustamente Lei, abbia validità a senso doppio, cioè biunivoco. Le chiedo, a proposito della costituzione in parte civile in questo processo da parte della Federazione...

PM Capuano: Presidente, posso oppormi a queste domande? In realtà...

Avv. Messeri: A quale domanda si oppone?

PM Capuano: Avvocato, se mi fa finire un attimo. In realtà a me risulta che il dottor Abete è teste di una corposa lista testimoniale dell'imputato Moggi. Allo stato mi risulta ancora un controesame della difesa di Bertini su un preciso capitolato di prova. Adesso, se invece sta svolgendo un esame...io adesso non ho contezza della lista testi dell'imputato Bertini,...

Avv. Messeri: Nono...

PM Capuano: ...Se è teste dell'imputato Bertini, allora stiamo facendo un...e c'è un capitolato di prova su queste domande, non c'è opposizione. C'è opposizione...

Presidente Casoria: Però sono circostanze che in astratto hanno interesse comune.

Avv. Messeri: E' una parte...

PM Capuano: Non c'è un capitolato di prova su questo.

Presidente Casoria: Di interesse comune.

Avv. Messeri: E' una parte...

Presidente Casoria: Eh, capitolato di prova. PM, le liste testi le abbiamo viste un po' generiche qua, eh.

PM Capuano: E vabbè Presidente, è stato ammesso, io lo vedo qui non mi...non mi risulta conferente.

Presidente Casoria: I capitolati di prova non li...non...

Avv. Prioreshi: Il PM è generico, perché noi lo abbiamo...

PM Capuano: Nono, io l'ho detto, proprio per questo...

Presidente Casoria: Un momento, ma il teste è...

PM Capuano: ...[non si capisce ndr] abbastanza specifici.

Presidente Casoria: ...E' controesame...

Avv. Messeri: Comunque vi tranquillizzo tutti, sto finendo.

Presidente Casoria: Eh.

Avv. Messeri: L'ultima domanda.

PM Capuano: No, non è ...Lei lo può pure proseguire, se ce l'ha.

Presidente Casoria: Va bene, comunque è una circostanza che sarebbe di interesse comune perché fa una questione pregiudiziale.

Avv. Messeri: Sulla quale c'è un'eccezione mia...

Presidente Casoria: Eh.

Avv. Messeri: ...sulla costituzione di parte civile che riguarda la posizione Bertini ab-origine e in relazione alla quale intendo rispondere.

Presidente Casoria: Vabbè, comunque non...non si...non le...

Avv. Messeri: Comunque, concludo...

Presidente Casoria: ...*[non si capisce, ndr]* con le risposte che può dare il teste.

Avv. Messeri: Concludo con l'ultima domanda: in quale ambito è stata deliberata la volontà della Federazione – a quali riunioni, chi era presente - nel costituirsi parte civile nell'ambito di questo processo e contro quali soggetti?

Abete: Quale ambito? È stata decisa dalla Federazione. A secondo delle varie fattispecie, la Federazione assume le decisioni e poi ovviamente le porta diciamo a conoscenza del Consiglio Federale. Altre vengono assunte in Consiglio federale. E' sufficiente... Non ricordo se è stata assunta dalla Federazione che poi ne ha dato conto al Consiglio Federale o è stata assunta direttamente in Consiglio Federale – anche perché i consigli federali, naturalmente, si svolgono ogni mese/ogni mese e mezzo, quindi ci sono tutta una serie di attività di periodo - però ho la certezza che gli uffici della Federazione, che sono i garanti del funzionamento della macchina organizzativa, abbiano effettuato tutti i passaggi necessari previsti dalle norme vigenti, quindi...E' chiaro che al Presidente compete una responsabilità politica di scelta di determinate posizioni; poi, come avviene per tutte le realtà, ci sono il segretario della Federazione, l'ufficio legale, il direttore generale, e ognuno, nell'ambito delle sue competenze, fa la verifica delle technicalità attraverso cui, naturalmente, deve essere esplicitata quella che è una volontà politica che viene espressa dal Consiglio Federale o dal Presidente Federale. Quindi non mi voglio, né mi posso, sostituire a quelle che sono le 200 persone che lavorano all'interno, negli uffici. So semplicemente che nel momento in cui vengono prese delle posizioni, naturalmente gli uffici – e lo hanno fatto sempre, brillantemente, per quello che mi riguarda, nei tre anni e mezzo di mia Presidenza - sono garanti del fatto che le procedure vengano in qualche modo, diciamo, seguite come è necessario che sia.

Avv. Messeri: La ringrazio. Nessun'altra domanda.

Presidente Casoria: Ci sono altre domande per il teste? L'avvocato Picca...Ah Gen...

Avv. Gentile (Difesa Lotito): Una sola domanda, Presidente. Avvocato Gentile difesa Lotito. Presidente, volevo tornare un attimo al discorso iniziale che Lei ha fatto, quando siete stati eletti Carraro, Lei e Mazzini. Era nel 2004?

Abete: Sì, era...Volgeva nel secondo semestre del 2004 e poi si è realizzata la elezione a febbraio del 2005...

Avv. Gentile: Ecco...

Abete: ...perché abbiamo rinviato l'Assemblea prevista per il 20 di dicembre per cercare di non far commissionare nuovamente la Federazione. Sarebbe stata la terza volta su tre.

Avv. Gentile: Lei ha parlato di una quasi unanimità o unanimità da parte di tutte le componenti.

Abete: E' un...Certo, è un...è un documento che è stato condiviso. Certo.

Avv. Gentile: Esatto. Oh, Lei ha detto anche prima che c'era la possibilità che una minoranza delle componenti ponesse un diritto di veto?

Abete: Ponesse un diritto di veto in caso di candidatura, naturalmente al...al...in caso di candidatura al...al...Cioè, di confronto di candidature. Certamente nel momento in cui una...La norma vigente prevedeva che per essere eletti occorreva una maggioranza assoluta, significativa, e poi occorreva un terzo dei voti di ciascuna componente; quindi come tale, diciamo, aldilà delle technicalità – presenza al voto, non presenza al voto, votati, ecc. – è naturale che era, tra virgolette, in quel momento, con quello statuto, necessario che tutte le componenti trovassero o una soluzione pienamente condivisa da tutti o un livello di contemperamento fra una pluralità di posizioni di politica sportiva. L'esperienza aveva dimostrato, nel '96 e nel 2000, che il confronto delle tesi aveva determinato delle posizioni tali per cui, in tutti e due i casi, in base alle norme esistenti, si era andato al commissariamento.

Avv. Gentile: Ecco, nel...

Abete: Poi la controprova ovviamente nessuno era in grado di farla, perché...

Avv. Gentile: Nel 2005 invece avete avuto l'unanimità. All'interno della Lega Nazionale

Professionisti ci sono stati dissensi?

Abete: All'interno della Lega Nazionale Professionisti c'era una situazione molto complessa, la più complessa rispetto a...alle altre componenti, talché, quando fu eletto il Presidente della Federazione, rimase, diciamo...Quando...Cioè, c'era una situazione complessa perché si, voglio dire, si confrontavano due gruppi che avevano delle posizioni di politica sportiva diversa, mi spiego? E quindi questo, ovviamente, era un quid novi rispetto a una situazione che era una situazione avvenuta in precedenti elezioni, in cui sostanzialmente, diciamo, la Lega Nazionale Professionisti si presentava sufficientemente unita, voglio dire, al passaggio assembleare. Quindi, mentre nel...nel...nel 2000, voglio dire, la Lega Nazionale Professionisti era sostanzialmente unita e il 65% che io presi, rispetto al 35% del Presidente Nizzola, era il frutto del consenso avuto da altre componenti - ma la Lega Nazionale Professionisti al...al 90-novanta (*salta l'audio, ndr*) si schierò, voglio dire, per il Presidente Nizzola - nel caso del 2004-2005 c'era una dialettica interna tra le...all'interno della Lega Nazionale Professionisti, collegata a delle posizioni di politica sportiva e anche collegata alle problematiche sempre di grande rilevanza sul sistema dei diritti radiotelevisivi e quindi sulla equità - non so se rendo l'idea - collegata alla distribuzione, ed è un problema che c'è sempre perché...e ancora oggi c'è discussione sui bacini di utenza, mi spiego?

Avv. Gentile: Poi però questa dialettica è stata temperata in una soluzione finale.

Abete: E' stata assorbita da una situazione che era una situazione collegata al, diciamo, alla decisione assunta dalle componenti [*salta l'audio, ndr*] AIAC, Lega di Serie C, Lega Dilettanti. C'era anche una presenza elettorale, voglio dire, dell'AIA, degli arbitri, il 2%, però non avendo l'AIA il diritto di veto, come devo dire, portava soltanto un contributo in termini di voto ma non in termini di vincoli - non so se rendo l'idea - quindi...E beh, alla fine poi penso che si sia, voglio dire...

Avv. Gentile: Arrivati alla soluzione.

Abete: Beh, insomma, sì.

Avv. Gentile: Grazie, io non ho altre domande.

Presidente Casoria: Ci sono altre domande per il teste?

Avv. Trofino (Difesa Moggi): Presidente, ne ha solo una la difesa di Moggi, per chiudere l'esame, un attimo, solo per una specificazione. Avvocato Trofino difesa di Moggi. Presidente, scusi, Lei prima ha parlato, rispondendo alle domande dell'avvocato Pioreschi, di un diritto di veto. Vuole dire al Tribunale chi è che esprimeva questo diritto di veto nella vecchia legislazione del 2000?

Abete: Chiunque lo volesse esprimere, nel senso che...

Avv. Trofino: E la Lega Nazionale...

Abete: Eh...?

Avv. Trofino: Anche la Lega Nazionale Professionisti?

Abete: Bah, diciamo... Il diritto di veto è ... il cosiddetto diritto di veto, diciamo che la...la frase più corretta è una clausola di largo consenso, però qua era larghissimo il consenso, perché dovevi avere teoricamente per e...una percentuale diciamo che neanche per la modifica della Costituzione Italiana, non so se rendo l'idea, o per l'elezione del Presidente della Repubblica c'erano queste maggioranze. La clausola di largo consenso era una titolarità in capo a tutte le componenti aventi questa titolarità, quindi a tutte e 5 le componenti. Fino al 2000 lo hanno avute le tre leghe perché i calciatori e i tecnici non erano ancora entrati nell'ambito della Federazione, perché sono entrati dopo il decreto Melandri del 1999 di riforma dell'impianto sportivo. Dopo il...il 2000, sostanzialmente, lo hanno avuto tutte e cinque le componenti, quindi... E poi ovviamente, a seconda di chi era in maggioranza, evidenziava che era l'altro che aveva utilizzato il diritto di veto, perché riteneva, avendo una percentuale, di avere titolo ad essere eletto. Però tutti ne avevano la stessa titolarità, quindi la Lega Dilettanti, la Lega di Serie C poteva fare/esprimere il diritto di veto, lo poteva fare, dopo il 2000, l' AIC e AIAC, mi spiego?

Avv. Trofino: Grazie, non ho altre domande.

Presidente Casoria: Altre domande? Il teste può andare.

Abete: Grazie.